

Specialisti del Ssn nelle case di comunità

Anche gli specialisti del Sistema sanitario nazionale potrebbero trovare spazio nelle case di comunità. Il ministero della salute sta infatti lavorando per rimuovere alcune incompatibilità attualmente previste. Lo ha annunciato il ministro Orazio Schillaci, intervenuto ieri all'evento «Healthcare & Pharma Talk». «Per le case di comunità», ha spiegato il ministro, «ci servono altri specialisti. Stiamo quindi pensando di togliere alcune incompatibilità che oggi credo sarebbe giusto non avere, perché se uno specialista in neurologia o uno specialista in geriatria che lavora in un ospedale pubblico vuole, al di fuori dell'orario di lavoro e su base volontaria, lavorare e visitare pazienti portando il suo contributo all'interno della medicina ter-

ritoriale, credo che questo dovrebbe essere permesso». Un'apertura accolta positivamente, almeno in parte, da Anaa Assomed, il sindacato dei medici impegnato in questi giorni nel congresso in programma dal 16 al 20 giugno. «Pensiamo che determinati colleghi, specie dopo una certa età, possano lavorare nelle Case e ancor più negli Ospedali di comunità. L'importante è che non siamo considerati l'ultima spiaggia», il pensiero di Pierino Di Silverio, segretario nazionale Anaa.

-----© Riproduzione riservata-----■



Peso:9%